

LE STORIE DELLA CAMERA BLU

Giornate di studio
laboratori e
mostra documentaria

Poppi, 21-24 ottobre 2008



Comuni del
Casentino

P.I.A.
2007/2008



Che cosa sono "Le storie della Camera Blu"?

Il progetto nasce, a cura del Centro Risorse Educative Didattiche (C.R.E.D.), servizio della Comunità Montana del Casentino, nel 2000 con il titolo "Le magiche storie della camera blu" come risposta all'esigenza, nel nostro territorio, di un laboratorio pratico di riflessione sulle tematiche interculturali. Il tema centrale è in primis la valorizzazione della cultura di origine degli immigrati presenti in Casentino attraverso l'utilizzo della fiaba tradizionale. Si attivano così percorsi di traduzione e raccolta che coinvolgono bambini, famiglie, mediatori linguistico-culturali.

Nel corso degli anni il progetto si è trasformato in base ai cambiamenti e alle mutate necessità del territorio divenendo un vero e proprio cantiere educativo e formativo, aperto al confronto ed alle esigenze della scuola. "La camera blu" è oggi uno strumento, oltre un'opportunità per chi ne fruisce, per attivare percorsi artistici complessi a fianco e dentro la didattica.

Camera Blu

Il nome si riferisce alla tecnica audiovisiva del croma Key o chiave cromatica; questa tecnica permette di ignorare tutto ciò che in una immagine è blu e di sostituirlo con un'altra immagine, reale o virtuale.

La "camera blu" è quindi una struttura smontabile ed itinerante formata da una pannellatura e moquettes blu, capace di trasformare una stanza in un vero e proprio set televisivo, dentro il quale i bambini agiscono durante le riprese.

Il percorso de "Le storie della Camera Blu" prevede un complesso sistema di tecniche di animazione, teatrali ed audiovisive, con animatori esperti che accompagnano insegnanti e bambini lungo un percorso (analisi e destrutturazione della storia, costruzione pupazzi, drammatizzazioni teatrali, costruzione scenografie) fino alla costruzione del video finale nel set blu.

